

Tabella n. 2

PERSONALE NON STATALE										
Categ.	2002					2003				
	Tempo indet.	Tempo det.	Co.co.co	Borsisti	Totale	Tempo indet.	Tempo det.	Co.co.co	Borsisti	Totale
Direttore Gen.	1				1	1				1
Personale tecnico										
A1	12				12	13		1		14
C2	15				15	15				15
D2	4				4	5		1		6
E2	1				1	1				1
Totale	32				32	34		2		36
Personale amm.vo										
A2	3				3	3				3
C2	5				5	5				5
D1										
Totale	8				8	8				8
Totale generale	41				41	43		2		45
Categ.	2004					2005				
	Tempo indet.	Tempo det.	Co.co.co	Borsisti	Totale	Tempo indet.	Tempo det.	Co.co.co	Borsisti	Totale
Direttore Gen.	1				1	1				1
Personale tecnico										
A1	13		1		14	12				12
C2	14				14	14				14
D2	5		1		6	5				5
E2	1				1	1				1
Totale	33		2	1	36	32				32
Personale amm.vo										
A2	3				3	3				3
C2	6				6	6				6
D1										
Totale	9				9	9				9
Totale generale	43		2	1	46	42				42

Tabella n. 2

PERSONALE NON STATALE										
Categ.	2006					2007				
	Tempo indet.	Tempo det.	Co.co.co	Borsisti	Totale	Tempo indet.	Tempo det.	Co.co.co	Borsisti	Totale
Direttore Gen.	1				1		1			1
Personale tecnico										
A1	10				10	10				10
C2	22				22	22				22
D2	2				2	2				2
E2	1				1	1				1
Totale	35				35	35				35
Personale amm.vo										
A2	3				3	3				3
C2	6				6	7				7
D1										
Totale	9				9	10				10
Totale generale	45				45	45	1			46

Categ.	2008					2009				
	Tempo indet.	Tempo det.	Co.co.co	Borsisti	Totale	Tempo indet.	Tempo det.	Co.co.co	Borsisti	Totale
Direttore Gen.		1			1		1			1
Personale tecnico										
A1	11				11	11				11
C2	19				19	20	1			21
D2	2				2	2		1		3
E2	1				1	1				1
Totale	33				33	34	1	1		36
Personale amm.vo										
A2	3				3	2				2
C2	7				7	7	1			8
D1										
Totale	10				10	9	1			10
Totale generale	43	1			44	43	3	1		47

Dal 2001 al 2009 il personale complessivamente utilizzato dalla Stazione sperimentale (compreso il personale statale) passa da 35 a 47 unità con l'incremento più consistente rilevato nel 2002 (da 35 a 43 unità) ed una crescita nel biennio successivo che nel 2004 con 48 unità raggiunge la punta massima di presenze. Gli anni successivi sono caratterizzati da una variabilità contenuta tra 43 e 47 unità.

Il personale tecnico impegnato nella ricerca nel periodo 2001-2009 cresce da 30 a 36 unità e il personale amministrativo, pari a 4 unità nel 2001, raddoppia nel 2002 ed aumenta di una unità nel 2004; nel 2007 si assesta a 10 unità presenti anche nei due anni successivi.

L'incidenza del personale di ricerca sul totale del personale, che nel 2001 era pari all'85,7%, si riduce fino al 76,6% nel 2009.

Le unità di personale non statale con contratto a tempo indeterminato, dopo un aumento dal 2001 al 2002 del 51,8% (da 27 a 41 unità), presentano negli anni successivi incrementi ulteriori fino a raggiungere 45 unità nel 2007 ed assestarsi a 43 unità nel biennio 2008-2009.

Il personale a tempo determinato è presente dal 2007 con la posizione del direttore generale e nel 2009 anche con un collaboratore tecnico ed uno amministrativo. Sono cinque le unità di personale con contratto di collaborazione coordinata e continuativa nel 2001, due unità nel 2003 e 2004 ed una sola unità nel 2009; un borsista è presente nel 2004.

Fino al 2001 il contratto prevedeva una ripartizione del personale tecnico nelle figure del ricercatore, del collaboratore tecnico degli enti di ricerca (CTER), dell'operatore tecnico e dell'ausiliario tecnico. Con il passaggio alla disciplina contrattuale del comparto dell'industria del vetro il personale tecnico è stato inserito nelle aree A, C, D, E.

Nel 2001, oltre ai tre ricercatori statali, sono presenti sette ricercatori con contratto a tempo indeterminato. Nel 2002 i ricercatori ed il personale di ricerca inquadrato nell'area A con contratto a tempo indeterminato sono pari a 14 unità. Dal 2003 al 2009 i ricercatori ed il personale di ricerca inquadrato nell'area A aumentano a 16 unità nel biennio 2003-2004, si riducono a 13 nel 2005 e sono 11 unità dal 2006 al 2009.

Il costo del personale

Tabella n.3

Costo del personale								
	(in migliaia di euro)							
	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Salari e stipendi	1.300	1.562	1.627	1.668	1.744	1.803	1.801	1.876
Oneri sociali	341	377	379	379	417	434	432	457
Trattamento di fine rapporto	130	111	129	129	161	126	143	158
Altri costi del personale	157	185	183	170	173	201	219	195
Totale costo del personale	1.929	2.235	2.317	2.346	2.495	2.564	2.595	2.686
Personale in servizio	41	45	46	42	45	46	44	47
Costo medio	47,049	49,667	50,370	55,857	55,444	55,739	58,977	57,149
Costo della produzione	3.248	3.615	3.809	3.931	3.901	3.825	4.086	4157
Incid. % costo del personale su costo della produzione	59,39	61,83	60,83	59,68	63,96	67,03	63,51	64,61

In otto anni (dal 2002 al 2009) il costo del personale aumenta del 39,2% (da 1,929 milioni a 2,686 milioni di euro). L'incremento si presenta continuo dal 2002 al 2005 con percentuali in diminuzione (dal 15,9% all'1,3%) e nel 2006 si registra un incremento percentuale pari al 6,4%; nel biennio successivo l'aumento è pari all'1,2% e presenta nel 2009 una crescita del 3,5%. La voce "salari e stipendi" mostra un rilevante aumento dal 2002 al 2003 pari al 20,2%, mentre dal 2004 al 2007 si registrano incrementi da un minimo del 2,5% nel 2005 ad un massimo del 4,6% nel 2006; dopo una sostanziale stabilità nel 2008, il 2009 si chiude con un aumento del 4,2%.

Il costo medio, calcolato raffrontando il totale del costo del personale con il numero degli addetti in servizio alla fine di ogni esercizio (escluso il personale statale i cui costi sono sostenuti dal Ministero dello sviluppo economico), evidenzia dal 2002 al 2009 un aumento del 21,5% (da 47.049 a 57.149 euro). Dal 2002 al 2004 si assiste ad un incremento del 7,2% (da 47.049 a 50.370 euro); nel 2005 il costo medio cresce del 10,9% e si porta a 55.857 euro per rimanere sostanzialmente invariato fino al

2007; nel 2008 si registra un aumento del 5,8% al quale fa seguito nel 2009 una riduzione pari al 3,1% con un costo medio di 57.149 euro.

L'incidenza del costo del personale sul costo della produzione mostra un aumento dal 2002 al 2009 di oltre 5 punti percentuali (dal 59,4% al 64,6%).

5. L'attività istituzionale e le risorse disponibili

Secondo quanto previsto dall'articolo 2 dello Statuto, la Stazione sperimentale per l'industria del vetro svolge un'attività tesa a promuovere il progresso tecnico dell'industria vetraria secondo criteri di economicità di gestione e di redditività di impresa. In relazione al settore di competenza promuove ed attua iniziative di interesse nazionale ed internazionale, cura lo studio e la ricerca innovativa relativa a prodotti, processi ed impianti di produzione e svolge i seguenti compiti:

- attività di ricerca industriale e attività di sviluppo "precompetitiva";
- attività di certificazione di prodotti, di processi produttivi e di sistemi gestionali;
- analisi e controlli;
- consulenza alle imprese, alle pubbliche amministrazioni e agli enti pubblici;
- attività di documentazione, divulgazione, promozione della qualità e supporto alla formazione negli specifici settori produttivi, anche al fine di consentire la crescita occupazionale qualificata;
- partecipazione all'attività di normazione tecnica;
- attività affidate dallo Stato, dalle Regioni nonché quelle derivanti da convenzioni internazionali.

La Stazione è un laboratorio accreditato dal SINAL (Sistema Nazionale Accreditamento di Laboratori) che, operando secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, garantisce, attraverso verifiche tecniche periodiche, sulla competenza ed imparzialità del laboratorio nell'esecuzione delle prove "accreditate". La Stazione è autorizzata ad operare come Laboratorio Notificato presso la Commissione Europea per la certificazione di prodotti in vetro per l'edilizia ai sensi della Direttiva n. 89/106 sulla marcatura CE.

Svolge la propria attività a Murano (superficie coperta di circa 2000 mq destinati a laboratori, uffici e biblioteca) ed è l'ente che si occupa istituzionalmente in Italia dei problemi tecnici e scientifici dell'industria del vetro, svolgendo la funzione di trasferimento dei risultati della ricerca, sviluppata autonomamente e in collaborazione con altri centri e Università italiani ed esteri, all'applicazione industriale dei risultati raggiunti.

Dal 2000 dispone di laboratori presso il Parco Scientifico e Tecnologico di Venezia-Marghera. La sede di Marghera, con una superficie pari a circa 750 mq, ospita i laboratori di prova su vetro per l'edilizia ed il laboratorio mobile per indagini ambientali.

La Stazione è finanziata in parte dal contributo che le aziende del settore sono obbligate a versare in proporzione alla rispettiva capacità produttiva e al valore delle merci importate e in parte da autofinanziamenti per prestazioni di servizi e da contributi vari.

L'attività della Stazione sperimentale è articolata in due direttrici principali rivolte all'assistenza tecnica e alla ricerca e promozione industriale; la Stazione dispone di una biblioteca specializzata, pubblica una rivista e collabora con IPGA (International Pool of Glass Abstracts).

I finanziamenti

Le attività di ricerca e di servizi di analisi alle aziende costituiscono la principale fonte di autofinanziamento dell'ente. Obiettivo primario, come esposto nel piano industriale 2006-2010, è incrementare sempre più la parte di entrate dovute ad attività proprie rispetto a quella derivante da contributi industriali e ministeriali, in presenza di una crisi generalizzata che i settori di riferimento hanno dovuto affrontare nel 2009.

L'andamento dei ricavi contributivi e per autofinanziamento è riportato nella seguente tabella.

Tabella n. 4
(in migliaia di euro)

FINANZIAMENTI									
	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Contributi industriali e commerciali	1.286	1.275	1.276	1.361	1.440	1.184	1.353	1.574	1.495
Contributi dello Stato	124	190	439	240	19	152	25	7	37
Contributi di Enti	26	26	26	31	16	15	50	50	140
<i>Totale contributi</i>	<i>1.436</i>	<i>1.491</i>	<i>1.741</i>	<i>1.632</i>	<i>1.475</i>	<i>1.351</i>	<i>1.428</i>	<i>1.631</i>	<i>1.672</i>
Autofinanziamento	1.681	1.888	2.026	2.356	2.589	2.931	2.651	2.584	2.784
Totale generale	3.117	3.379	3.767	3.988	4.064	4.282	4.079	4.215	4.456

L'incidenza percentuale dell'autofinanziamento sul valore della produzione aumenta dal 2001 al 2006 dal 53,9% al 68,4%, presenta una flessione nel biennio 2007-2008 di sette punti percentuali portandosi al 61,3% e fa registrare un recupero nel 2009 che si chiude con una incidenza del 62,5%.

Il trend del valore della produzione presenta un incremento del 37,4% dal 2001 al 2006, passando da 3,117 milioni a 4,282 milioni di euro, una flessione del 4,7% nel 2007 ed una ripresa nel biennio 2008-2009 con un valore finale di 4,456 milioni di euro, il più elevato del periodo preso in esame.

La voce "autofinanziamento", in cui sono compresi i ricavi delle vendite e delle prestazioni, le variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione ed i proventi diversi, si incrementa dal 2001 al 2006 del 74,4%, passando da 1,681 milioni a 2,931 milioni di euro, si riduce dell'11,8% nel biennio 2007-2008 e recupera nel 2009 il 7,7% portandosi a 2,784 milioni di euro.

Il fatturato, in costante e significativo aumento dal 2001 al 2006 con il solo rallentamento registrato nel 2005, dal 2007 vede ridursi la percentuale di aumento fino a chiudere il 2009 con un primo segnale di flessione.

Tabella n.5*(in migliaia di euro)*

Fatturato		
Anno		Var. %
2001	1.406	
2002	1.607	14,3
2003	1.841	14,6
2004	2.083	13,1
2005	2.103	1,0
2006	2.454	16,7
2007	2.515	2,5
2008	2.567	2,1
2009	2.554	-0,5

Tra gli "altri ricavi e proventi" sono i contributi in conto esercizio (vedi tabella n. 4) a rappresentare la voce più significativa (l'incidenza sul valore della produzione si riduce dal 46% nel 2001 al 37,5% nel 2009) con un trend di crescita dal 2001 al 2003 del 21,2%, una riduzione dal 2004 al 2006 del 22,4% ed una ripresa nel triennio 2007-2009 del 23,8% con un aumento nell'ultimo anno solo del 2,5%.

L'analisi delle poste che compongono i contributi in conto esercizio evidenziano, per i contributi industriali e commerciali, una sostanziale stabilità dal 2001 al 2003, un incremento del 12,8% nel biennio 2004-2005, una rilevante flessione nel 2006 pari al

17,8%, una crescita del 32,8% nel biennio 2007-2008 ed una contrazione del 5% nel 2009 da attribuire alla riduzione del 24% dei contributi commerciali.

I contributi dello Stato aumentano dal 2001 al 2003, anno in cui si registra il valore più elevato con 439 migliaia di euro e presentano, ad eccezione del 2006 con 152 migliaia di euro, valori inferiori a 50.000 euro (nel 2009 ammontano a 36.675 euro). Di analoga consistenza sono i contributi di Enti (Regione Veneto e Provincia di Venezia) che nel 2009 fanno registrare, rispetto a 50 migliaia di euro dell'esercizio 2008, 140 migliaia di euro per un versamento forfetario di 100 mila euro del comune di Venezia. Da rilevare nell'ultimo biennio la riduzione del contributo della Provincia di Venezia da 15.000 a 5.000 euro e l'assenza di contributi da parte della Camera di commercio di Venezia.

Le analisi e le certificazioni

Per quanto concerne l'attività di analisi e di certificazione, i campioni presentati per le analisi risultano in crescita dal 2005 al 2008 (da 1.550 a 1.736) e nel 2009 presentano una riduzione del 5,4% portandosi a 1.643. L'andamento dei certificati emessi mostra un costante incremento dal 2001 al 2007 (da 3.066 a 4.252) per ridursi del 6,9% nel biennio successivo con 3.959 certificati prodotti nel 2009.

I ricavi dall'attività di analisi rappresentano nel biennio 2008-2009 il 28% del valore della produzione e la voce più significativa dei ricavi delle vendite e delle prestazioni (il 45,5% nel 2008 ed il 48,9% nel 2009); mostrano nel biennio 2008-2009 un incremento del 7,8% (da 1,171 milioni a 1,263 milioni di euro).

La seconda voce, che costituisce nel biennio 2008-2009 un quinto dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, sono i marchi di qualità che crescono del 2,2% (da 551 migliaia a 563 migliaia di euro), mentre le certificazioni CE, che rappresentano il 10% dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, aumentano del 4,8% (da 270 migliaia a 283 migliaia di euro).

La realizzazione dei progetti di ricerca

Per quanto concerne la ricerca, nel corso del 2009 i progetti con impiego di risorse proprie della Stazione sperimentale sono stati due.

L'impegno complessivamente assunto dalla Stazione sperimentale per la realizzazione dei progetti è stato pari a 125.524 euro ed i costi sostenuti nel 2009 sono stati pari a 76.524 euro.

1. Progetto

Ricerca industriale per la messa a punto di metodologie di analisi di rivestimenti su vetro piano per migliorare le caratteristiche ottiche, tecniche ed energetiche

Impegno: euro 55.524

Durata: sette mesi

Inizio: novembre 2008

Importo di competenza 2009: euro 55.524

2. Progetto

Proprietà ottiche di materiali trasparenti e schermati

analisi sperimentale in laboratorio e sviluppo di un modello di calcolo "CERSE"

Impegno: euro 70.000

Durata: dieci mesi

Inizio: giugno 2008

Importo di competenza 2009: euro 21.000.

Un terzo progetto concernente: "Industria 2015 Progetto Vision: Vaporetto di Venezia di nuova generazione" con un impegno pari a 179.404 euro, che doveva iniziare nel mese di febbraio del 2009 e completarsi nel mese di gennaio del 2012 con la collaborazione di quindici partners, nel mese di gennaio del 2010 è stato annullato per il ritiro di alcuni partners.

Tabella n. 6

Ricavi per attività di ricerca		
Anno	Ricavi	Var. %
2005	520.326	
2006	460.777	-11,44%
2007	95.434	-79,29%
2008	378.314	296,41%
2009	322.205	-14,83%

Nel 2005 la Stazione ha ottenuto ricavi da contratti di ricerca pari a 520 migliaia di euro con un'incidenza sul valore della produzione pari al 12,8% che si riduce nel 2006 al 10,8%; nel 2007 per la rilevante riduzione dei ricavi da contratti di ricerca con finanziamento pubblico da 351,7 migliaia a 13,1 migliaia di euro, l'incidenza sul valore della produzione è pari al 2,3%. Nel 2008 i ricavi sono pari a 378 migliaia di euro e l'incidenza sul valore della produzione sale al 9%, mentre nel 2009 si assiste ad una riduzione dei ricavi che si attestano a 322 migliaia di euro (-14,8%) che costituiscono il 7,2% del valore della produzione.

6. La gestione economico-patrimoniale

a) Il bilancio ed i criteri di valutazione

Nel 2001 è stato adottato il modello di bilancio secondo le previsioni del d.P.R. n. 696 del 1979. La modificazione del modello di conto, intervenuta nel 2002 con l'applicazione dello schema civilistico secondo quanto previsto dall'articolo 9 del D.lgs. n. 540 del 1999, ha determinato difficoltà nella comparazione dei dati nel biennio 2001-2002. Si è proceduto quindi ad una riclassificazione delle voci del bilancio 2001, in modo da consentire per alcuni aggregati una comparazione con le risultanze degli anni successivi.

La gestione economico-patrimoniale della Stazione sperimentale è disciplinata dal Regolamento di amministrazione e contabilità che prevede in particolare:

- l'attuazione della gestione in base ai principi generali della contabilità economica e patrimoniale, ai sensi degli articoli 2423 e segg. del codice civile;
- un documento previsionale annuale, in base al quale si svolge la gestione.

Il bilancio è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa e corredato delle relazioni del Presidente del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori contabili.

Le relazioni del Collegio dei revisori sui bilanci attestano l'avvenuto svolgimento delle funzioni di controllo contabile e si sono concluse con un parere favorevole all'approvazione dei documenti contabili.

I criteri di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio sono di seguito illustrati.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione con l'applicazione delle aliquote previste per legge; le quote di ammortamento annuale e l'ammontare dei fondi sono esplicitamente indicate rispettivamente nel conto economico e nell'attivo patrimoniale, a riduzione del valore di attivo.

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. I debiti sono rilevati al loro valore nominale. Le rimanenze di materie prime sono iscritte a bilancio al valore

di acquisto.

Il fondo TFR rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti secondo le previsioni normative e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data, al netto degli acconti erogati e delle quote versate al fondo di categoria per gli aderenti.

b) Il conto economico

Nella tabella che segue sono esposti i dati del conto economico per il periodo 2001-2009. Va precisato che i dati relativi all'esercizio 2001, elaborati secondo il modello previsto dal D.P.R. n. 696 del 1979, sono stati riclassificati a fini comparativi.

Tabella n. 7

(in migliaia di euro)

CONTO ECONOMICO									
	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
A) Valore della produzione									
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.621	1.880	1.989	2.342	2.427	2.817	2.536	2.573	2.584
Variazioni rim. di prodotti in corso lavoraz., semilav. e finiti	42		29	6	153	104	104		189
Variazioni lavori in corso su ordinazione									
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni									
Altri ricavi e proventi:									
a) Contributi in c/esercizio	1.436	1.491	1.741	1.631	1.474	1.351	1.428	1.631	1.672
b) Vari	18	8	8	9	10	10	11	11	11
Totale altri ricavi e proventi	1.454	1.499	1.749	1.640	1.484	1.361	1.439	1.642	1.683
Totale valore della produzione (A)	3.117	3.379	3.767	3.988	4.064	4.282	4.079	4.215	4.456
B) Costi della produzione									
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	104	90	98	108	80	121	100	102	117
Servizi	646	705	704	804	881	741	698	798	914
Godimento beni di terzi	60	60	98	102	103	100	99	105	26
Personale	1.707	1.929	2.235	2.317	2.346	2.495	2.564	2.595	2.686
Ammortamenti e svalutazioni:	440	428	452	449	400	345	283	280	278
Variazione rim. di materie prime, sussidiarie, di consumo	111	8		3			6	182	3
Accantonamenti per rischi					77	50	50		100
Altri accantonamenti		5			9	18			
Oneri diversi di gestione	23	23	28	26	35	31	25	24	32
Totale costi della produzione (B)	3.091	3.248	3.615	3.809	3.931	3.901	3.825	4.086	4.156
Differenza valore e costi produzione (A - B)	26	131	152	179	133	381	254	129	300
C) Proventi ed oneri finanziari									
Proventi di partecipazione									
Altri proventi finanziari	12	22	14	6	7	13	14	18	11
Interessi e oneri finanziari	4	5	6	5	6	5	5	5	3
Saldo proventi e oneri finanziari (C)	8	17	8	1	1	8	9	13	8
D) Saldo rettifiche di valori di attività finanziarie									
E) Proventi e oneri straordinari									
Proventi straordinari	7	11	6		7	5		1	2
Oneri straordinari		27	3	18	15	1		10	47
Saldo proventi e oneri straordinari (E)	7	-16	3	-18	-8	4	0	-9	-45
Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E)	41	132	163	162	126	393	263	133	263
Imposte sul reddito dell'esercizio	107	137	155	158	168	274	217	73	202
Avanzo / Disavanzo (-) dell'esercizio	-66	-5	8	4	-42	119	46	60	61

Il valore della produzione aumenta dal 2001 al 2009 di 1,339 milioni di euro pari al 43% (da 3,117 a 4,456 milioni di euro). Si rileva un incremento costante dal 2001 al 2006, anno in cui si raggiungono 4,282 milioni di euro; dopo una flessione del 4,7% nel 2007 che deriva essenzialmente da una riduzione dei contratti di ricerca con finanziamento pubblico, si registra un recupero nel 2008 ed una crescita del 5,7% nel 2009, anno in cui si raggiunge il valore più alto del periodo preso in considerazione.

Gli andamenti dei ricavi delle vendite e delle prestazioni e degli altri ricavi e proventi sono stati illustrati nel punto n. 5.

I costi della produzione aumentano del 27,2% dal 2001 al 2005 (da 3,091 a 3,931 milioni di euro), si riducono del 2,7% nel biennio 2006-2007, per riprendere a crescere negli ultimi due anni dell'8,6% e chiudere con 4,156 milioni di euro, che rappresenta il valore più elevato dell'intero periodo.

La posta più significativa, rappresentata dai costi per il personale, che costituisce il 64,6% dei costi della produzione nel 2009, è aumentata del 57,3% dal 2001 al 2009 (da 1,707 milioni a 2,686 milioni di euro). Nel quadriennio 2006-2009 si rileva una graduale riduzione delle percentuali di incremento fino al 2008 (dal 6,3% nel 2006 rispetto al 2005, al 2,7% nel 2007 ed all'1,2% nel 2008) ed un aumento della percentuale di incremento nel 2009 pari al 3,5%. Per una analisi di dettaglio si rinvia al punto n. 4.

I costi per servizi, che nel 2009 rappresentano il 22% dei costi della produzione, aumentano del 36,4% dal 2001 al 2005 (da 646 migliaia a 881 migliaia di euro), si riducono del 20,8% nel 2006-2007 e aumentano del 30,9% nel triennio 2007-2009, registrando nel 2009 il valore più elevato dei nove anni presi in esame con 914 migliaia di euro. L'aumento del costo dei servizi nel 2009 è dovuto in misura prevalente ai costi per consumi ed affitto dei locali presso il Parco scientifico e tecnologico Vega di Marghera in parte rimborsati dal Comune di Venezia.

Tabella n. 8

(in migliaia di euro)

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO									
	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Valore della produzione	3.117	3.379	3.768	3.988	4.064	4.282	4.079	4.215	4.456
Costo della produzione (al netto del personale, ammortamenti e svalutazioni)	-45	-892	-928	-1.042	-1.185	-1.061	-978	-1.211	-1.192
Valore aggiunto	2.172	2.487	2.840	2.946	2.879	3.221	3.101	3.004	3.264
Costo del personale	-1.707	-1.928	-2.235	-2.318	-2.346	-2.495	-2.564	-2.595	-2.686
Margine operativo lordo	465	559	605	628	533	726	537	409	578
Ammortamenti e svalutazioni	-439	-428	-453	-449	-401	-345	-283	-280	-278
Risultato operativo	26	131	152	179	132	381	254	129	300
Saldo proventi e oneri finanziari	8	17	8	1	1	8	9	13	8
Risultato ordinario	34	148	160	180	133	389	263	142	308
Saldo proventi e oneri straordinari	7	-16	3	-18	-8	4	0	-9	-45
Risultato prima delle imposte	41	132	163	162	125	393	263	133	263
Imposte dell'esercizio	-107	-137	-155	-158	-167	-274	-217	-73	-202
Risultato dell'esercizio	-66	-5	8	4	-42	119	46	60	61

Dall'analisi del conto economico riclassificato emerge:

- che il risultato operativo, costantemente positivo ed in crescita dal 2001 al 2006, ad eccezione della riduzione del 26,2% nel 2005, presenta gli incrementi più significativi nel 2002 rispetto al 2001 (da 26 migliaia a 131 migliaia di euro) e nel 2006 rispetto al 2005 (da 132 migliaia a 381 migliaia di euro). Nel biennio 2007-2008 il risultato si riduce riportandosi nel 2008 ai livelli del 2005 con 129 migliaia di euro e registra nel 2009 più che un raddoppio con 300 migliaia di euro a seguito di un incremento del valore della produzione di quattro punti percentuali superiore a quello dei costi della produzione (+5,7% rispetto all'1,7%);
- che i saldi della gestione finanziaria, sempre positivi, ed i saldi della gestione straordinaria, negativi nel 2002, nel biennio 2004-2005 e nel biennio 2008-2009, non incidono in misura significativa sui risultati finali ad eccezione del 2009, anno in cui con 45 migliaia di euro contribuiscono a ridurre il positivo risultato operativo;
- che il risultato di esercizio, negativo per 66 migliaia di euro nel 2001, migliora fino al 2003, in cui si rileva un risultato positivo vicino al pareggio che si riscontra anche nel 2004, presenta un nuovo peggioramento con un risultato negativo per 42 migliaia di euro nel 2005 ed un recupero nel 2006 che si chiude con l'avanzo più elevato pari a 119 migliaia di euro. Nel triennio 2007-2009 il risultato si riduce del 61,3% nel primo anno e cresce del 32,6% nel biennio successivo chiudendo con un avanzo di 60 migliaia di euro.

c) Lo stato patrimoniale

Nella tabella che segue sono esposti i dati relativi allo stato patrimoniale dal 2001 al 2009.